



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria, 05 SET 2019

Al

Comune di Serravalle Scrivia

Area Territorio, ambiente e sviluppo economico

Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

c.a. geom. Stefano Vitiello

Via Bertoud, 49

I5069 SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

pec: info@pec.comune.serravalle-scrivita-al.it

Prot. n. 90906 Class. 34.10.05/64.11 All.

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n.8767 del 27/07/2019
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / Tutela archeologica
DESCRIZIONE: SERRAVALLE SCRIVIA - (AL)
RIPRISTINO CONDOTTA FOGNARIA
Via Largo Cavanna
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 27/07/2019
protocollo entrata richiesta n. 9804 del 04/09/2019
RICHIEDENTE: Sig. Natale Risso (Dir.Gen. Gestione Acqua spa)
Privato
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017) Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica utilità (Art. 28 c.4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Comune di Serravalle Scrivia
Pubblico

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto che l'intervento riguarda il "ripristino di condotta fognaria esistente";

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:

TUTELA PAESAGGISTICA

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1), lett. c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Visto il parere e l'accluso verbale della Commissione locale per il paesaggio;

Dato atto che codesto Comune deve aver accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

Considerata la verifica della "conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]", che codesto Comune risulta aver effettuato, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, esprime parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica per le opere proposte alle seguenti condizioni:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio via Pavia - 15121

<http://www.sabap-al.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-al@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it
Tel.+39.011.19524411 - Tel.+39.0131.229100 - Fax +39.011.5213145 CF: 80090770019 - CODICEIPA: RBGM6N

E

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

Protocollo N.0001202/2019 del 16/09/2019

- al fine di una opportuna mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, la tubazione del collettore sia posata in adiacenza alla parete di roccia, abbia finitura opaca colore grigio, e sia coperta, lungo tutto il suo sviluppo verticale, da griglia rigida ancorata alla parete di roccia, sulla quale sia predisposto il rinverdimento tramite talee di rampicanti sempreverdi;

- in merito ai lavori in alveo, le opere di scavo e riporto siano limitate alle aree strettamente necessarie e al termine dei lavori sia dato puntuale adempimento alle opere di ripristino, con la rimozione di tutti gli elementi edilizi predisposti in fase di cantierizzazione; si raccomanda contestualmente che il progetto e l'opera siano sottoposti alle dovute verifiche per gli aspetti di compatibilità idraulica e idrogeologica, da parte degli Uffici e dei tecnici competenti, al fine di garantire il corretto deflusso delle acque in ogni fase dei lavori.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Considerato che nell'ambito dell'intervento sono previste attività di scavo per la preparazione dell'area di cantiere nell'alveo del torrente Scrivia;

Considerato che l'intervento è realizzato da un soggetto che rientra fra quelli indicati nell'art. 3 c. 1 lett. hh D.Lgs. 50/2016 s.m.i., come meglio specificato nel successivo art. 117 del citato Decreto,

Tenuto conto che tali attività sono ubicate all'interno dell'alveo e che quindi non possano riguardare stratigrafie di interesse archeologico, si ritiene che suddetti lavori non necessitino di essere sottoposti a Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 c.1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede, ai fini dell'applicazione dell'art. 28 c. 4 D. Lgs. 42/2004 s.m.i., che la stazione appaltante trasmetta a questa Soprintendenza, copia del progetto dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, corredato da una relazione che raccolga i dati archeologici disponibili in modo da consentire di valutare la sussistenza del rischio archeologico connesso all'opera in progetto;

Si rammentano comunque le specifiche responsabilità in capo alla D.L. e si rappresenta fin da ora che, qualora si verificassero ritrovamenti fortuiti di elementi di interesse archeologico (manufatti, strutture, sedimenti etc.), ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e si dovrà avvertire l'Ufficio scrivente entro ventiquattro ore e provvedere alla loro conservazione temporanea, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 e 176 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale e s.m.i..

Questa Soprintendenza procederà ad un sopralluogo e, valutata l'entità dei rinvenimenti, prescriverà le opportune misure di controllo e/o l'assistenza archeologica da affidarsi con le stesse modalità già riportate nel paragrafo precedente, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di stratificazioni antiche, garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Andrea Muzzi

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA PAESAGGISTICA: Arch. Francesca Lupo 

TUTELA ARCHEOLOGICA: Dott. Simone Giovanni Lerma 

La corrispondenza va inviata esclusivamente in sede ad ALESSANDRIA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio via Pavia - 15121

<http://www.sabap-al.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-al@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it
Tel.+39.011.19524411 - Tel.+39.0131.229100 - Fax +39.011.5213145 CF: 80090770019 - CODICEIPA: RBGM6N